



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
SERVIZIO: Manutenzione Viabilità 2 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MEGERA ROBERTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14959-15 "RIFACIMENTO DEI FRANGIONDE E DARSENA STRADA CORTE COMARE (PRESSO PONTE LONGO) E DARSENA F.TA DELLE CAPPUCINE". DETERMINA DI APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE PER REVISIONE PREZZI A SALDO EX ART. 106 C. 1 LETT. A) DLGS 50/2016 CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA A FAVORE DELLA A.T.I. ATI LOCALPAL SRL- LAVORI TERRESTRI E MARITTIMI SRL, IN ATTUAZIONE ART. 26 DEL DLGS 50/2016 E S.M.I. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1786 del 27/07/2026

Determinazione (DD) n. 1796 del 18/08/2026

Fascicolo N.536/2021 - C.I. 14959/15 - RIFACIMENTO DEI FRANGIONDE E DARSENA STRADA CORTE COMARE (PRESSO PONTE LONGO) E DARSENA F.TA DELLE CAPPUCINE

Il Dirigente

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale (dCC) n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-20287 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione;
- con deliberazione di Giunta Comunale (dGC) n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-20287, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.C.G. n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. 6 del 16/01/2026 è stata approvata la prima variazione al vigente Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.lgs. 267/2000;
- con d.G.C. n. 39 del 05/03/2026 è stata approvata la seconda variazione al vigente Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.lgs. 267/2000;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti

pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027 l'incarico di Dirigente del Settore incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Alberto Chinellato.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 118/2011 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il d.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;

- il d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della l. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il d.lgs. 209/2024 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al dlgs 36/2023";
- la l. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto", "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

Premesso altresì che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri (dCM) in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale (SG) n. 233 del 29 settembre 2021, è stato autorizzata l'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con le delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;
- a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b)

secondo stralcio del d.lgs. n. 1/2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

- con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di € 40.798.894,59;
- con Dcm del 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. SG n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018
- ai sensi dell'art. 24 comma 2 del d.lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziaria necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;
- con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti "interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di

programmazione e pianificazione esistenti”;

- con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;
- con dCM del 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. SG del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- con dCM del 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. S.G. n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019", è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 851 del 24 gennaio 2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16 novembre 2019, n. 616, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;
- in attuazione di quanto richiamato al punto precedente, il Sindaco del Comune di Venezia:
 - con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, ha confermato le indicazioni

operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;

- con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- l'intervento avente ad oggetto il C.I. 14959-15 "Rifacimento dei frangionde e darsena Strada Corte Comare (presso Ponte Longo) e darsena F.ta delle Cappuccine" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 per l'importo complessivo di € 1.220.000,00 (ofc) e rientra nell'ulteriore stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 11_CV- Viabilita_Acquea- D3);
- tale spesa di € 1.220.000,00 (ofc) è finanziata sulla base di quanto disposto con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. SGe n. 233 del 29 settembre 2021

Premesso altresì che:

- l'intervento con oggetto il CI 14959/15 "Rifacimento dei frangionde e darsena Strada Corte Comare (presso Ponte Longo) e darsena F.ta delle Cappuccine" risultava inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con DCC 60/2021 per l'importo complessivo di € 1.220.000,00 (ofc).

Dato atto che:

- con determina dirigenziale (dd) n. 2687 del 17/12/2021, si è provveduto ad affidare alla società InTeA s.r.l. l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento in oggetto per un importo di € 71.102,33 (o.f.p.c.);

- con dGC n. 281 del 29/11/2022, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica per un importo di € 1.220.000,00 (o.f.c.);
- con nota, acquisita agli atti con PG/2022/0519086 del 08/11/2022, l'ing. Simone Agrondi, quale componente della struttura di supporto interdisciplinare e responsabile del coordinamento della conclusione degli interventi previsti dai Piani già oggetto di approvazione, ha espresso il nulla osta al progetto, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Sindaco 69630 del 14 febbraio 2022;
- con dd 509 del 6/3/2023 è stato approvato il progetto esecutivo per un importo totale di € 1.220.000,00 (o.f.c.), di cui € 1.116.753,16 (o.f.c.) per importo lavori, € 88.600,90 (o.f.c.) per somme a disposizione ed € 14.645,94 come incentivi;
- con d.d. n. 1991 del 11/09/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'ATI LOCAPAL SRL – LAVORI TERRESTRI E MARITTIMI SRL la somma di € 863.536,38 al netto del ribasso d'asta del 3,770 % (o.f.e.), al quale dovranno essere sommati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 18.004,32. per un totale di € 881.540,70 (ofe), giusto contratto stipulato in data 05/12/2023, Rep. n. 131642;
- con d.d. n. 649 del 28/03/2025 è stata approvata la modifica contrattuale n. 1 ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, elevando l'importo contrattuale ad € 928.674,09 (o.f.e.) e la conseguente rimodulazione del quadro economico.

allegato a) Quadro Economico di Modifica Contrattuale N. 1

con comunicazione del R.U.P. del 17/11/2025, in sede di esercizio 2025, è stata posta in economia la somma di € 1.269,33 (o.f.c.), determinando la corrispondente riduzione dell'impegno di spesa dell'intervento per un importo totale di € 1.218.730,67;

Considerato che

- l'eccezionale incremento dei prezzi dei materiali da costruzione verificatosi a partire dall'anno 2021 ha determinato l'adozione di specifiche disposizioni

normative finalizzate a garantire l'equilibrio economico dei contratti pubblici in corso di esecuzione;

- l'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91, ha introdotto una disciplina straordinaria per il riconoscimento dei maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi regionali aggiornati alle lavorazioni contabilizzate negli stati di avanzamento dei lavori;
- tale disciplina è stata successivamente estesa dall'art. 1, comma 458, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 anche alle lavorazioni eseguite nell'annualità 2023 e successivamente prorogata dalla normativa vigente;
- la revisione straordinaria dei prezzi prevista dall'art. 26 del D.L. 50/2022 costituisce modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di revisione espressamente prevista dalla normativa speciale sopravvenuta.

Visti:

- il Decreto Legge (DL) 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e s.m.i.;
- il DL 50/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., in particolare l'art. 26 recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", con il quale è stato introdotto un regime derogatorio limitatamente agli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che prevede l'adozione, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, di uno stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, applicando le risultanze dei prezzi regionali aggiornati in ottemperanza dei commi 2 e 3 dell'art. 26 della medesima disposizione normativa, fermo restando i ribassi presentati in sede di offerta (in sostituzione di quelli sulla base dei quali è stata bandita la gara e che hanno costituito il riferimento per la determinazione del corrispettivo

contrattuale);

- l'art. 26, comma 6-bis, del D.L. 50/2022 e s.m.i., introdotto dall'art. 1 comma 458 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", con il quale, per gli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, il regime derogatorio succitato viene esteso anche alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2024;

Richiamata la relazione del Responsabile Unico del Procedimento PG n. 430502 del 27/07/2026, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con cui ha verificato la correttezza dei conteggi e la sussistenza dei presupposti normativi per il riconoscimento della revisione straordinaria dei prezzi:

allegato b) Relazione del R.U.P.

Rilevato che il DL ha emesso il S.A.L. 1 straordinario e il S.A.L. 2 straordinario per lavori eseguiti a tutto il 31/12/2025 dell'importo di € 181.583,03 (o.f.e.), corrispondente a € 221.531,30 (o.f.c.) a favore dell' A.T.I. Locapal s.r.l. - L.T.M. - Lavori Terrestri e Marittimi s.r.l.:

allegato c) S.A.L. 1 e S.A.L. 2 ordinari

allegato d) S.A.L. 1 e S.A.L. 2 straordinari

Dato atto che:

- l'adeguamento dei prezzi si riferisce alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore lavori ovvero annotate nel libretto delle misure nell'arco temporale dell'annualità 2024 - 2025;
- il QE dell'intervento in oggetto nelle somme a disposizione non presentava disponibilità sufficiente per procedere ad una revisione prezzi dell'intero appalto ai sensi dell'art. 106 c. 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016;
- in data 21/07/2025 è stato avviato l'iter di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'art. 26 del DL 50/2022 per l'importo complessivo pari a €

32.573,62 (o.f.c.);

- in data 19/02/2026 è stato avviato l'iter di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'art. 26 del DL 50/2022 per l'importo complessivo pari a € 9.059,46 (o.f.c.);
- con d.C.C. n. 38 del 26/03/2026 è stato iscritto a bilancio 2026 il nuovo finanziamento del CI 14959/15 per complessivi € 221.531,30 (o.f.c.) sul cap. 70022/109, di cui € 32.573,62 derivante da contributo dello Stato Fondo Prosecuzione Opere Pubbliche e € 188.957,68 derivante da avanzo da contributo Commissario Acqua Alta applicato a bilancio 2026;
- Il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con decreto direttoriale del 30/04/2026 ha riconosciuto integralmente l'importo complessivo di € 32.573,62 (o.f.c.);
- con d.C.C. n. 51 del 23/07/2026 è stato iscritto a bilancio 2026 il nuovo finanziamento del CI 14959/15 per complessivi € 29.625,88 (o.f.c.) sul cap. 70022/109, di cui € 9.059,46 derivante da contributo dello Stato Fondo Prosecuzione Opere Pubbliche e € 20.566,42 derivante da Avanzo di Amministrazione Vincolato da fondo obiettivi di finanza pubblica.

Ritenuto necessario, per le ragioni sopra esposte:

- procedere all'assestamento del quadro economico per effetto della revisione prezzi ex art. 106 c. 1 lett. a);
- impegnare a favore dell'A.T.I. Locapal s.r.l. - L.T.M. - Lavori Terrestri e Marittimi s.r.l. la spesa di 221.531,30 (o.f.c.) per far fronte al S.A.L. dei succitati certificati di pagamento relativi al S.A.L. 1 e al S.A.L. 2 STRAORDINARI.

Accertato che:

- la suddetta spesa, dell'importo di € 221.531,30 (o.f.c.) potrà trovare copertura mediante assestamento del quadro economico dell'intervento C.I. 14959/15 conseguente al rifinanziamento sopra richiamato;
- a seguito del suddetto rifinanziamento il quadro economico dell'intervento CI

14959/15 risulta così modificato:

allegato e) quadro economico di modifica contrattuale n. 2.

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dal dott. arch. Roberto Megera, giusto provvedimento di nomina 01/10/2021, con PG 446749 a firma dell'ing. Simone Agrondi;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa Sara Puppini.

Vista la dichiarazione del RUP, dott. arch. Roberto Megera, acquisita agli atti con PG 438128 del 30/07/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della

legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato, al lordo delle modifiche intervenute delle delibere d.C.C. n. 38 del 26/03/2026 e d.C.C. n. 51 del 23/07/2026:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale quadro economico
Stanziato	€ 1.188.780,57	€ 281.107,28	€ 0,00	€ 1.469.887,85
Impegnato	€ 1.188.780,57	€ 29.950,10	€ 0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DETERMINA

1. di approvare la revisione prezzi quale modifica contrattuale ex art. 106 c. 1 lett. a) del Dlgs 50/2016 che incrementa l'importo contrattuale complessivo a € 1.354.513,70.= (o.f.c.);
2. di approvare il nuovo quadro economico dell'intervento a seguito della revisione prezzi, così come riportato in premessa, oltre allo schema di atto aggiuntivo (**allegato f**) relativo al contratto per l'esecuzione lavori N. 131642 Repertorio Municipale del 5/11/2023, allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
3. di approvare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, la spesa

di € 221.531,30 (o.f.c.) a favore dell'A.T.I. Locapal s.r.l. - L.T.M. - Lavori Terrestri e Marittimi s.r.l., quale somma per far fronte al certificato di pagamento straordinario n. 1, relativo al S.A.L. 1 e al S.A.L. 2 STRAORDINARI, in ottemperanza alle disposizioni di legge;

4. di impegnare a favore dell'A.T.I. Locapal s.r.l. - L.T.M. - Lavori Terrestri e Marittimi s.r.l., la spesa di € 221.531,30 (o.f.c.) - CUP J77H21001570001 - CIG 9715528356 - e di dare atto che la succitata spesa sarà a carico del Bilancio 2026 di cui € 32.573,62 derivante da contributo dello Stato Fondo Prosecuzione Opere Pubbliche e € 188.957,68 derivante da avanzo da contributo Commissario Acqua Alta applicato a bilancio 2026, al Cap. 70022/109 "Beni immobili", cod. gest. 011 "Infrastrutture portuali ed aeroportuali";
5. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4-2 D. Lgs. n. 118/2011;
6. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nella richiesta di offerta precedentemente citata;
7. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14959/15 risulta così aggiornato:

Cronoprogramm a finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale quadro economico
Stanziato	€ 1.188.780,57	€ 251.481,40	€ 29.625,88	€ 1.469.887,85
Impegnato	€ 1.188.780,57	€ 251.481,40	€ 0,00	

8. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
9. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "n. 7 Infrastrutture demaniali e infrastrutture non demaniali -

tipologia 3 – manutenzione straordinaria su infrastruttura già esistente” associando all’impegno il codice di classificazione 073 della categoria “Procedure di Capitalizzazione”;

10. di dare atto che il bene oggetto di manutenzione/acquisizione non è soggetto a vincolo culturale, storico ed artistico ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 s.m.i.;
11. di dare atto che il bene oggetto dell'intervento non risulta di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in quanto di proprietà del Demanio dello Stato, precisando che la manutenzione straordinaria è stata eseguita non in qualità di proprietario del bene, bensì nell'esercizio delle funzioni attribuite al Comune di Venezia dall'O.C.D.P.C. n. 851 del 24 gennaio 2022, quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, trattandosi di intervento ricompreso tra le opere, anche strutturali, finalizzate alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi conseguenti all'eccezionale evento di "acqua alta" del novembre 2019, integralmente finanziato nell'ambito del relativo Piano degli interventi;
12. di dare atto che con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- a. Quadro economico di modifica contrattuale n. 1;
- b. Relazione del RUP
- c. S.A.L. 1 e S.A.L. 2 ordinari
- d. S.A.L. 1 e S.A.L. 2 straordinari
- e. Quadro economico di modifica contrattuale n. 2
- f. schema atto aggiuntivo al contratto

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 18/08/2026